

COMUNE DI AREZZO

Provincia di Arezzo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'Organo di revisione

Mascarucci Fabrizio

Cerofolini Maurizio

Giaccherini Paolo

Comune di Arezzo
Collegio dei Revisori
Verbale del 27 febbraio 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015-2017, unitamente agli allegati di legge;
- visti il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL) e il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visti il Dpcm 28/12/2011 e la versione aggiornata degli allegati al Dpcm concernenti le modalità di sperimentazione degli enti territoriali applicabile nell'anno 2014 pubblicati sul sito ARCONET;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015-2017, del Comune di Arezzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arezzo, lì 27 febbraio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Mascarucci Fabrizio

Cerofolini Maurizio

Giaccherini Paolo



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti, Fabrizio Mascarucci, Paolo Giaccherini, Maurizio Cerofolini, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

Premesso che:

- l'ente con delibera G.C. n. 437 del 27/09/2013 ha aderito dal 2014 al sistema di sperimentazione di cui all'art.36 del d.lgs. 23/6/2011 n.118 e che pertanto la proposta di bilancio è stata redatta in base alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili previsti dal titolo I del citato d.lgs 118/2011 e da quelle previste dal Dpcm del 28/12/2011 nonché degli schemi e secondo i principi contabili ad esso allegati e successivi aggiornamenti;
 - l'adesione alla "sperimentazione" comporta che le suddette disposizioni siano applicate "in via esclusiva", cioè in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente;
 - l'approvazione del bilancio secondo gli schemi previsti dall'articolo 9 del citato Dpcm assume pertanto valore a tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio fatta eccezione per le partite di giro, i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa;
 - l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalle "tipologie" per le entrate e dai "programmi" per le spese;
 - che viene adottato un bilancio di previsione triennale che prevede per il primo anno gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa mentre nei due esercizi successivi il bilancio è redatto per sola competenza;
 - che per l'esercizio 2014, per gli enti locali in sperimentazione, l'articolo 9, commi 6,7 e 8, del D.L. 102/2013, ha previsto un aumento significativo del sistema premiale rispetto a quello applicato negli anni precedenti.
 - che gli enti in sperimentazione nell'anno 2014 hanno dovuto applicare i seguenti principi contabili sperimentali allegati al Dpcm 28/12/2011 come pubblicati alla data odierna sul sito Arconet:
 - Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM Sperimentazione).
 - Principio contabile applicato sperimentale della contabilità finanziaria (Allegato n. 2 DPCM sperimentazione)
 - Principio contabile applicato sperimentale della contabilità economico patrimoniale (Allegato n. 3 DPCM sperimentazione)
 - Principio contabile applicato sperimentale del bilancio consolidato (Allegato n. 4 DPCM Sperimentazione).
 -
- ricevuto in data 18 febbraio 2015 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2015-2017, approvato dalla giunta comunale in data 18/02/2015 con delibera n. 61 completo degli allegati obbligatori indicati nel 2° comma dell'art.9 del Dpcm 28/12/2011 e dei seguenti ulteriori allegati:
- bilancio schema D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 ai fini conoscitivi;
 - documento unico di programmazione (DUP) predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal principio contabile applicato sperimentale della programmazione (allegato 12 al Dpcm 28/12/2011);
 - nota integrativa al bilancio armonizzato;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2013 delle Istituzioni;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui

all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (Delibera di Giunta Comunale n. 59 del 13/02/2015);
- lo schema della delibera del Consiglio di determinazione delle aliquote e detrazioni della TASI e IMU;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale 2013 (decreto Ministero Interno 18/2/2013);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- lo schema del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - lo schema di Delibera di Giunta Comunale recante il quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere.
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 16 febbraio 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Alla data odierna l'organo consiliare non ha ancora approvato il rendiconto per l'esercizio 2014.

Dalle informazioni contenute nel bilancio assestato 2014 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 risulta improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011 n.183 (come modificato dalla L. 228/12) ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2014 risulta improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	6.071.806,16	3.693.363,28	2.882.113,87
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente rispetta gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

Tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità sperimentale armonizzata.

1. Entrate previsioni di competenza

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.942.148,23	1.881.137,88	1.889.341,99
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.312.376,94	1.646.698,54	2.955.241,07
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	335.695,17	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	61.646.116,54	61.596.116,54	61.546.116,54
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	7.910.923,28	9.556.645,82	9.556.645,82
3	<i>Entrate extratributarie</i>	16.953.168,38	14.288.962,23	14.252.258,12
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	15.889.993,36	17.313.304,13	14.652.305,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	107.786,00	107.786,00	107.786,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.870.000,00	750.000,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	24.458.261,00	24.458.261,00	24.458.261,00
TOTALE TITOLI		138.836.248,56	138.071.075,72	134.573.372,48
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	143.426.468,90	141.598.912,14	139.417.955,54

2. Spese previsioni di competenza

**BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	78.425.126,84	80.411.274,91	81.075.387,21
		<i>di cui già impegnato*</i>	13.160.786,30	5.146.427,79	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.881.137,88	1.889.341,99	1.867.183,18
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	20.468.065,47	19.770.002,67	17.667.546,07
		<i>di cui già impegnato*</i>	4.439.412,21	1.076.984,24	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.646.698,54	2.955.241,07	3.562.305,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	107.786,00	107.786,00	107.786,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	9.967.229,59	6.851.587,56	6.108.975,26
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	24.458.261,00	24.458.261,00	24.458.261,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	143.426.468,90	141.598.912,14	139.417.955,54
		<i>di cui già impegnato*</i>	17.600.198,51	6.223.412,03	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.527.836,42	4.844.583,06	5.429.488,18
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	143.426.468,90	141.598.912,14	139.417.955,54
		<i>di cui già impegnato*</i>	17.600.198,51	6.223.412,03	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.527.836,42	4.844.583,06	5.429.488,18

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 al DPCM 28 dicembre 2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Ente, nell'anno 2014, primo esercizio di adozione del principio della competenza finanziaria potenziata, ha proceduto a verificare l'esigibilità di tutti i residui attivi e passivi procedendo al riaccertamento straordinario ai sensi dell'articolo 14 del DPCM 28/12/2011.

Il riaccertamento è stato deliberato con atto G.C. n. 259 del 28/05/2014 (previa indicazione di riaccertamento dei responsabili dei servizi così come risultante dalle note dagli stessi sottoscritte), sulla quale l'organo di revisione ha formulato parere con verbale del 20/05/2014.

L'importo del Fondo pluriennale vincolato di entrata per l'anno 2015 è stato determinato in euro 1.942.148,23 per spese correnti e euro 2.312.376,94 per spese in conto capitale.

Nel 2016 al Fondo pluriennale vincolato, per la parte entrata è iscritto l'importo di € 1.881.137,88 per spese correnti e € 1.646.698,54 per spese in conto capitale mentre nel 2017 è iscritto l'importo di € 1.889.341,99 per spese correnti e € 2.955.241,07 per spese in conto capitale.

3. ENTRATE - PREVISIONI DI CASSA

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI
		ANNO 2015
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.882.113,87
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	69.068.660,48
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	10.276.262,69
3	<i>Entrate extratributarie</i>	29.314.982,39
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	23.602.152,79
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	107.786,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	5.939.020,75
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	10.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	24.705.651,98
TOTALE TITOLI		173.014.517,08
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		175.896.630,95

4. SPESE- PREVISIONI PER CASSA

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI
		ANNO 2015
1	<i>SPESE CORRENTI</i>	93.478.723,11
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	33.325.422,33
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	107.786,00
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	9.967.229,59
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>	10.000.000,00
6	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	26.122.343,43
	TOTALE TITOLI	173.001.504,46

5. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015-2017

Equilibrio corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2882113,87			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		1.942.148,23	1.881.137,88	1.889.341,99
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		86.510.208,20	85.441.724,59	85.355.020,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		78.425.126,84	80.411.274,91	81.075.387,21
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			1.881.137,88	1.889.341,99	1.867.183,18
- fondo crediti di dubbia esigibilità			3.713.512,10	4.637.790,27	5.321.352,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		9.967.229,59	6.851.587,56	6.108.975,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			60.000,00	60.000,00	60.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M			60.000,00	60.000,00	60.000,00

Equilibrio di parte capitale ed equilibrio finale
BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	335.695,17	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.312.376,94	1.646.698,54	2.955.241,07
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	17.867.779,36	18.171.090,13	14.760.091,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	20.468.065,47	19.770.002,67	17.667.546,07
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>1.646.698,54</i>	<i>2.955.241,07</i>	<i>3.562.305,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	107.786,00	107.786,00	107.786,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			-
y) Spese titolo 3.04 per altre spese acquisizioni di attività fin.rie	(-)			-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	-

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione (*)	347.000,00	347.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali	156.876,66	156.876,66
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	4.475.095,83	4.475.095,83
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	137.500,00	137.500,00
Per contributi straordinari		
Per cessione immobili (trattasi di immobili da cedere ai sensi art. 53, comma 6, DLgs. 163/06)	1.072.000,00	1.072.000,00
Per proventi cessione quote di partecipazione		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	20.000,00	20.000,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per concessioni edilizie		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata) 50%	2.920.000,00	2.920.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale (Stato, privati**, altre Pubbl. Amm.ni)	2.576.248,85	2.576.248,85
Per contributi c/impianti		
Per mutui	1.870.000,00	1.870.000,00
Totale	13.574.721,34	13.574.721,34

Note:

(*) oltre ad euro 28.810,00 relative a somme originariamente impegnate in esercizi precedenti e re imputate nell'anno 2015.

(**) di cui euro 60.000,00 derivante da sponsorizzazione (parte corrente destinata ad investimenti).

7. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00
Contributi statali/regionali per consultazioni elettorali	350.000,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (contributo regionale per eventi calamitosi)	20.000,00
Totale entrate	370.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	350.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	20.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre	0,00
Totale spese	370.000,00

8. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria (al netto delle reimputazioni FPV)

Il titolo II della spesa per l'anno 2015 è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Tab. 10 -

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014	335.695,17	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	5.140.586,00	
- contributo permesso di costruire	3.435.400,00	
- proventi sanzioni codice della strada	-	
Totale mezzi propri		8.911.681,17
Mezzi di terzi		
- mutui	1.870.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- proventi attività estrattiva	20.000,00	
- contributi comunitari		
- contributi statali	152.000,00	
- contributi regionali	4.475.095,83	
- contributi da altri enti	284.500,00	
- altri mezzi di terzi	2.277.248,85	
Totale mezzi di terzi		9.078.844,68
TOTALE RISORSE		17.990.525,85

9. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Nel bilancio di previsione 2015 è stato iscritto parte dell'avanzo d'amministrazione presunto dell'esercizio 2014 per € 335.695,17, corrispondente a quota trasferimenti vincolata ed è relativa alle seguenti spese in conto capitale:

- restauro bastione Belvedere, € 276.528,56;
- acquisto attrezzature mercato Logge del Grano, € 59.166,61.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: si prende atto che risultano mantenuti gli equilibri di bilancio annuali e pluriennali.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

10. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel documento unico di programmazione e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

10.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**10.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 522 del 15 ottobre dell'anno 2014.

Lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

10.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

Si prende atto che il documento DUP2015 SEO contiene elementi propedeutici e funzionali alla programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001.

10.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

La relazione previsionale e programmatica, di cui all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/00, avendo l'ente aderito alla nuova contabilità di cui al D.Lgs. 118/2011, è stata sostituita dal Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM 2812/2011).

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeS approfondisce i profili richiesti con riferimento alle condizioni esterne ed interne come previsto dal punto 8.1 del Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM Sperimentazione);
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto al punto 8.2 del Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM Sperimentazione) e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

11. Verifica della coerenza esterna

11.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

spesa corrente media 2010/2012

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2010	69.430.453,97	
2011	65.630.029,83	
2012	59.637.743,70	64.899.409,17

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31.

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista (fase 1)
2015	64.899.409,17	8,60	5.581.349,19
2016	64.899.409,17	9,15	5.938.295,94
2017	64.899.409,17	9,15	5.938.295,94

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis) /riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire	patto regionale orizzontale	nuovo obiettivo
2015	5.581.349,19	4.809.398,02	771.951,17	1.000.000,00	0,00
2016	5.938.295,94	4.809.398,02	1.128.897,92	1.000.000,00	128.897,92
2017	5.938.295,94	4.809.398,02	1.128.897,92	0,00	1.128.897,92

4.obiettivo per gli anni 2015/2017

obiettivo per gli anni 2015/2017

Tab. 21 -

	2015	2016	2017
entrate correnti prev. Accertamenti (nette)	86.414.341,89	85.397.520,48	85.341.179,29
spese correnti prev. Impegni (nette)	74.554.738,08	75.737.484,64	75.717.934,85
differenza	11.859.603,81	9.660.035,84	9.623.244,44
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	11.859.603,81	9.660.035,84	9.623.244,44
previsione incassi titolo IV E V	22.076.907,20	20.000.000,00	20.000.000,00
previsione pagamenti titolo II	32.637.880,96	26.000.000,00	25.000.000,00
differenza	-10.560.973,76	-6.000.000,00	-5.000.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	-10.560.973,76	-6.000.000,00	-5.000.000,00
saldo finanziario totale	1.298.630,05	3.660.035,84	4.623.244,44
obiettivo	0,00	128.898,00	1.128.898,00
differenza obiettivo	1.298.630,05	3.531.137,84	3.494.346,44

(per gli enti in sperimentazione la parte corrente del patto è calcolata:)

	segno	
Accertamenti correnti	+	86.353.331,54
fondo pluriennale corrente previsioni di entrata	+	1.942.148,23
fondo pluriennale corrente previsioni di spesa	-	1.881.137,88
accertamenti correnti adeguati	=	86.414.341,89

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2015	1.298.630,05	0,00	1.298.630,05
2016	3.660.035,84	128.898,00	3.531.137,84
2017	4.623.244,44	1.128.898,00	3.494.346,44

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate di natura tributaria**

Le previsioni di entrate di natura tributaria presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e all'assestato 2014:

	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Bilancio di previsione 2015
I.M.U.	26.619.054,46	19.002.619,13	20.000.000,00
I.M.U./ ICI recupero evasione	1.794.184,00	1.700.000,00	1.800.000,00
Addizionale comunale IRPEF	6.700.000,00	6.700.000,00	6.750.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti di affissione		1.065.000,00	980.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti di affissione: recupero evasione	1.051.702,55	600.000,00	300.000,00
TASI	0,00	5.200.000,00	5.350.000,00
Altre imposte	30.980,23	418,86	
TARES/TARI	17.195.019,58	17.835.345,30	17.835.345,30
TOSAP		1.480.000,00	1.450.000,00
TOSAP recupero evasione	1.544.319,47	400.000,00	120.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti e TARES			
Altre tasse	0,00		
Diritti sulle pubbliche affissioni	182.045,77		
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	0,00		0,00
Fondo solidarietà comunale	11.248.193,56	10.343.424,33	7.060.771,24
Altri tributi speciali			
Totale entrate tributarie	66.365.499,62	64.326.807,62	61.646.116,54

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228 modificato e integrato dalla L. 147/2013;
- delle aliquote programmate per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 20.000.000,00, con una variazione di:

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 1.800.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nel documento unico di programmazione.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

L'importo della previsione in entrata è rilevato al netto dell'importo da versare al bilancio dello Stato e trattenuto dall'Agenzia delle entrate come disposto dall'art.6 del d.l. n.16 del 6/3/2014.

Addizionale comunale Irpef

Il gettito è previsto per l'anno 2015 in euro 6.750.000,00 tenendo conto del numero contribuenti per l'imponibile medio risultante dai dati del Ministero delle Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 e s.m.i. è stato previsto per l'anno 2015 nella misura di euro 7.060.771,24, tiene conto dell'ulteriore riduzione in attuazione della "spending review".

Imposta di scopo

L'Ente non ha previsto l'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito l'imposta di soggiorno ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/201.

TARI

L'ente ha provvisoriamente previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 17.835.345,30 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione è stata effettuata anche per il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013 (imputato in partita di giro, alla voce riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 5.350.000,00. per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato per l'anno 2015 in euro 1.570.000,00, compreso il recupero evasione.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base al vigente Piano Strutturale ed al regolamento di attuazione.

La previsione per l'esercizio 2015, presenta le seguenti variazioni rispetto al consuntivo 2013 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione def. 2014 *	Previsione 2015 *
2.952.859,09	2.685.383,92	4.856.350,07	3.435.400,00

Nota (*): gli importi di cui sopra sono indicati al netto delle quote di concessioni edilizie originariamente accertate in esercizi precedenti e re imputate negli anni 2014-2015. Comprendono gli stanziamenti dei condoni edilizie e delle sanatorie.

Le opere a scomputo di oneri ammontano ad euro zero.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2011 euro 2.736.107,96 pari al 53,57% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale);
- anno 2012 euro 1.628.806,73 pari al 55,16% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale);
- anno 2013 euro 0,00;
- anno 2014 euro 0,00;
- anno 2015 euro 0,00;
- anno 2016 euro 0,00.
- anno 2017 euro 0,00.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione per l'anno 2015, ammonta ad euro 2.700.000,00 (di cui € 1.600.000,00 ICI, € 100.000,00 IMU € 600.000 ICP e € 400.000 TOSAP). Alla stessa debbono sommarsi euro 400.000,00 iscritti in bilancio nell'annualità 2015 (euro 400.000,00 ed euro 400.000,00 rispettivamente per gli anni 2016 e 2017) a titolo di contributo partecipazione contrasto evasione fiscale (DL 203/95 art. 18 DL 78/10 art. 1 c.12/-bis DL 138/11 decr.dir. 15.7.11- dmi 58677/13).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni, compresi i proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo, subiscono le seguenti variazioni:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
1.197.465,84	2.097.239,81	2.700.000,00	2.220.000,00	2.170.000,00	2.070.000,00

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

Il gettito dei trasferimenti da Ministeri ed altre Amministrazioni centrali n.a.c. è stato previsto per l'anno 2015 nella misura di euro 2.569.546,58.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti per l'anno 2015 in euro 347.000,00 (oltre ad euro 28.810,00 derivanti da reimputazioni di residui anni precedenti) e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella *spese per funzioni delegate dalle regioni* (allegato n. F alla DGC 61/15) riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti per l'anno 2015 in euro 156.876,66 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella *utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali* (allegato n. E alla DGC 61/15) riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

E' in corso di approvazione la Deliberazione di Giunta Comunale di definizione delle tariffe per il triennio 2015/17 e di verifica della copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 5.840.000,00 saranno destinati con atto G.C. per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta stabilisce le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
5.890.976,56	5.965.560,66	5.840.000,00	5.840.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
Spesa Corrente	(*) 2.969.992,29	(*) 2.906.000,00	(*) 2.920.000,00
Spesa per investimenti	12.788,04	14.000,00	0,00

(*) al lordo accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti per l'anno 2015 euro 451.342,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati: AFM, Coingas spa, Aisa spa.

All'importo sopra specificato si aggiunge la somma di euro 1.097.166,78 relativo al canone di concessione Estra spa e 9.760,00 relativo al canone da AFM spa per gestione farmacia comunale n.8

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI:

Le previsioni degli esercizi 2015-2017 per titoli e macroaggregati sono le seguenti:

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
TITOLO 1 - Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	23.605.880,98	22.979.554,16	23.104.554,16
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.235.000,00	1.285.000,00	1.275.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	39.785.800,58	42.323.351,26	42.540.329,57
104	Trasferimenti correnti	4.565.950,81	3.974.375,08	3.974.375,08
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	1.864.767,79	1.375.474,44	1.046.205,15
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	145.397,77	145.397,77	145.397,77
110	Altre spese correnti	7.222.328,91	8.328.122,20	8.989.525,48
100	Totale TITOLO 1	78.425.126,84	80.411.274,91	81.075.387,21
TITOLO 2 - Spese in conto capitale				
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	18.027.589,37	16.328.761,60	13.720.241,07
203	Contributi agli investimenti	393.777,56	86.000,00	90.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	2.046.698,54	3.355.241,07	3.857.305,00
200	Totale TITOLO 2	20.468.065,47	19.770.002,67	17.667.546,07
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
301	Acquisizioni di attività finanziarie	107.786,00	107.786,00	107.786,00
302	Concessione crediti di breve termine	-	-	-
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
300	Totale TITOLO 3	107.786,00	107.786,00	107.786,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti				
401	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-
402	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-
403	Rimborso mutui e altri fin.a medio lungo termine	9.942.229,59	6.826.587,56	6.083.975,26
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	25.000,00	25.000,00	25.000,00
400	Totale TITOLO 4	9.967.229,59	6.851.587,56	6.108.975,26
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				
501	Chiusura Anticip. ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
500	Totale TITOLO 5	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro				
701	Uscite per partite di giro	20.325.000,00	20.325.000,00	20.325.000,00
702	Uscite per conto terzi	4.133.261,00	4.133.261,00	4.133.261,00
700	Totale TITOLO 7	24.458.261,00	24.458.261,00	24.458.261,00
TOTALE		143.426.468,90	141.598.912,14	139.417.955,54

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni per l'anno 2015 delle spese correnti, confrontate con i dati dei rendiconti 2013 e 2014, è il seguente:

	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
Personale/redditi di lavoro dipendente	24.243.953,71	23.804.640,12	23.605.880,98
imposte e tasse a carico ente	1.278.427,22	1.360.721,98	1.235.000,00
Acquisto beni e servizi	36.295.001,68	40.654.765,59	39.785.800,58
Trasferimenti correnti	12.931.868,31	4.761.219,27	4.565.950,81
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	2.782.288,18	2.326.550,16	1.864.767,79
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	25.000,00	189.397,77	145.397,77
Altre spese correnti	1.307.654,86	10.482.251,65	7.222.328,91
totale	78.864.193,96	83.579.546,54	78.425.126,84

Spese di personale

La spesa del personale è prevista per l'esercizio 2015 in euro 23.605.880,98, sulla base del piano finanziario (punto 1.01 – redditi da lavoro dipendente) riferita a n. 621 dipendenti, compresi i dirigenti a tempo indeterminato, e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa (Tale vincoli non sono applicabili agli enti in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale);
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

Essendo l'ente in sperimentazione ed avendo una incidenza di spese di personale sulla spesa corrente inferiore al 50% può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 50% per cento (anziché del 40%) della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	Importo
2011	24.867.210,31
2012	23.569.757,35
2013	21.912.008,06
2014 (assestato)	21.499.007,03
2015	21.183.927,11
2016	20.513.637,18
2017	20.617.113,41

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013
spesa intervento o macroaggregato 01	23.975.607,74
spese incluse nell'int. o macro aggregato 03	234.579,11
irap	1.217.446,77
altre spese incluse	593.668,17
Totale spese di personale	26.021.301,79
spese escluse	4.109.293,73
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	21.912.008,06

Spese per il personale

Tab. 31 -

	Assestato 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Reddito lavoro dipendente	23.804.640,12	23.605.880,98	22.979.554,16	23.104.554,16
Irap	1.266.857,89	1.180.000,00	1.230.000,00	1.220.000,00
Formazione del personale	115.990,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
missioni e trasferte	26.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Istituzione Biblioteca	323.666,94	335.436,46	353.784,22	353.784,22
Internali e Co.Co.Co.	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	25.557.154,95	25.261.317,44	24.703.338,38	24.818.338,38
spese escluse	4.058.147,92	4.077.390,33	4.189.701,20	4.201.224,97
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	21.499.007,03	21.183.927,11	20.513.637,18	20.617.113,41

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Le spese per incarichi di collaborazione autonoma sono stati previsti nelle misure seguenti:

Tipologia spesa	Budget 2015	Budget 2016	Budget 2017
CO.CO.CO.	0,00	0,00	0,00
Incarichi di lavoro autonomo (compresi nel regolamento)	180.000,00	170.000,00	170.000,00
Incarichi di lavoro autonomo (non compresi nel regolamento)	1.400.000,00	1.430.000,00	1.310.000,00

Certificazione ex art. 3, comma 10-bis, del DI. n. 90/14, convertito con Legge n. 114/14.

L'art. 3, comma 10-bis, del DI. n. 90/14, convertito con Legge n. 114/14, ha previsto che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni previsti dallo stesso art. 3 da parte degli Enti Locali venga certificato "dai Revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla Delibera di approvazione del bilancio annuale dell'Ente. In caso di mancato adempimento, il Prefetto presenta una relazione al Ministero dell'Interno. Con la medesima Relazione viene altresì verificato il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del presente Decreto".

In relazione al richiamato art. 3 comma 10-bis, del DI. n. 90/14, convertito con Legge n. 114/14, i sottoscritti Revisori, effettuate le dovute verifiche, certificano quanto segue:

- rispetto del Patto di stabilità (art. 76, comma 4, del DI. n. 112/08 convertito con Legge n. 133/08): Risultano rispettate le disposizioni in ordine al Patto di Stabilità.
- rispetto del contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013 (art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06 come inserito dall'art. 3, comma 5-bis, DI. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14): Risulta rispettato l'obiettivo di riduzione della spesa rispetto al valore medio del triennio 2011 – 2013.
- rispetto della percentuale del *turn over* per eventuali **assunzioni a tempo indeterminato** (art. 3, comma 5, DI. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14), pari:
 - **al 60%** della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente nel 2014 e 2015;
 - **all'80%** della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente nel 2016 e 2017;
 - **al 100%** della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente a decorrere dal 2018, *considerato che:*

- a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a 3 anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile (art. 3, comma 5, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14);
- i limiti sopra indicati non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art. 3, comma 6, del Dl. n. 90/14, convertito con Legge n. 114/14);
- l'incidenza della spesa di personale dell'Ente sulla spesa corrente, ma solo ai fini dell'applicazione delle percentuali "di favore" del turn over. Infatti, nel caso in cui tale percentuale sia pari o inferiore al 25%, l'Ente potrà procedere ad **assunzioni a tempo indeterminato** nei limiti:
 - **dell'80%** della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente, a decorrere dal 1° gennaio 2014;
 - **del 100%** di tale spesa a decorrere dall'anno 2015;

tenendo presente che i limiti sopra indicati non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art. 3, comma 6, del Dl. n. 90/14, convertito con Legge n. 114/14): Risultano rispettati i limiti.

4. in ordine al coordinamento delle politiche assunzionali dell'Ente con i soggetti di cui all'art. 18, comma 2-bis, del Dl. n. 112/08 convertito con Legge n. 122/08 (Aziende speciali, Istituzioni e Società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo), al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti fermo restando quanto previsto dal medesimo art. 18, comma 2-bis (art. 3, comma 5, Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14): Con delibera G.C. n° 11 del 21/01/2015 sono stati forniti alle società partecipate gli indirizzi in materia di contenimento della spesa del personale.

Inoltre, i sottoscritti attestano:

- per le **assunzioni a tempo determinato**, il rispetto dell'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;
- in ordine al rispetto del divieto dello svolgimento di attività gestionale da parte dei soggetti incaricati ai sensi dell'art. 90 del Dlgs. n. 267/00 (Tuel), l'insussistenza della fattispecie in quanto non è stato costituito lo staff previsto al citato art. 90, Dlgs 267/2000.

In relazione ai principali vincoli sulla spesa pubblica l'Ente ha adeguato i relativi budgets come riportati nel prospetto seguente:

Tipologia della spesa	Budget 2015	Budget 2016	Budget 2017
Convegni	3.111,94	3.111,94	3.111,94
Mostre	33.822,74	33.822,74	33.822,74
Pubblicità	6.658,08	6.658,08	6.658,08
Spese di rappresentanza	23.558,84	23.558,84	23.558,84
Relazioni pubbliche	22.210,18	22.210,18	22.210,18
Autovetture	51.853,33	51.853,33	51.853,33
Mobili e arredi	6.267,56	6.267,56	6.267,56
Formazione	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Missioni e trasferte	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Studi e consulenze	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti, 2010 - 2014 (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'accantonamento al Fondo è stato effettuato per l'intero importo senza usufruire delle riduzioni consentite dalla normativa vigente.

Nel bilancio di previsione 2015/17 alla missione 20, programma 2 (fondo crediti di dubbia esigibilità) sono stati previsti i seguenti stanziamenti:

€ 3.713.512,10 esercizio 2015

€ 4.637.790,27 esercizio 2016

€ 5.321.352,36 esercizio 2017

La quantificazione di cui sopra è stata operata tenendo conto delle seguenti tipologie di entrata:

- tipologia 1.01.01 *imposte tasse e proventi assimilati*;
- tipologia 3.01.00 *vendita di beni e servizi e proventi dell'Ente*;
- tipologia 3.02.00 *proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti*;
- tipologia 3.05.00 *rimborsi ed altre entrate correnti*.

Da monitorare in particolare la riscossione coattiva dei ruoli per violazioni al Codice della Strada e per recupero evasione tributaria.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (0,45%).

Ammonta ad euro 400.000,00 ed è pari allo 0,51% delle spese correnti.

Fondo rischi passività potenziali

L'Ente ha provveduto alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi passività potenziali, nel periodo 2015 – 2017 , in euro. 1.190.000,00 in parte corrente e euro 595.000,00 in conto capitale .

L'Organo di revisione, sulla base delle informazioni raccolte considera congrui gli accantonamenti effettuati in bilancio.

L'Organo di revisione, anche in relazione all'applicazione dei nuovi principi contabili, raccomanda di monitorare periodicamente la congruità degli accantonamenti al fondo rischi.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

In relazione a quanto sopra l'ente ha dovuto adottare i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di procedere alla esternalizzazione propriamente detta di servizi pubblici locali.

Relativamente alle società di seguito elencate si rileva quanto segue:

- Arezzo Convention Bureau srl in data 15/07/2013 ha deliberato lo scioglimento societario e la messa in liquidazione; la liquidazione si è conclusa in data 09/07/2014 e la società è stata cancellata dal Registro delle Imprese.

- Etruria Innovazione Società consortile per Azioni, trovandosi nelle condizioni previste dall'art. 2447 C.c., ha deliberato nel corso dell'anno 2011 la messa in liquidazione, che è tutt'ora in corso.

Il bilancio consolidato

E' obbligatorio dal 2015 per tutti gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del presente decreto, esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Deve essere predisposto in attuazione degli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del legislativo n. 118/2011 e di quanto previsto dallo specifico principio;

Si compone del conto economico, dello stato patrimoniale e dei relativi allegati, si riferisce alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio e viene predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce.

Il principio contabile sul bilancio consolidato stabilisce i criteri per l'individuazione degli organismi rientranti nell'area di consolidamento.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 20.468.065,47, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 1.870.000,00 così distinto:

Investimenti con indebitamento

Tab. 35 -

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	1.200.000,00
diversi utilizzi (importo stimato)	670.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	1.870.000,00

Da valutare perfezionamento contratti di Leasing (Centri di aggregazione) per un totale di euro 900.000,00.

Eventuale debito residuo della Fidejussione a garanzia del mutuo assunto dalla Piscina Comunale euro 974.009,46 (ad oggi mai escusso) CC171/14.

Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2015/2017 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 66.365.499,62
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 9.708.399,47
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 17.474.629,13
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 93.548.528,22
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 9.354.852,82
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 1.864.767,79
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 7.490.085,03
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 38.880.761,81
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (*)	€ 3.074.009,46
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 41.954.771,27
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,0000
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

(*) comprende euro 900.000,00 relativi a contratti di Leasing relativi a due opere ancora da collaudare ed euro 974.009,46 relativa al debito residuo del PF Piscina Comunale garantito da Fidejussione.

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 0,00, così distinti:

- per fidejussioni euro 0,00
- per lettere di patronage *forti* euro 0,00

Per gli anni 2016 e 2017 gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione sono previsti rispettivamente nei seguenti importi: € 0,00 (2016) e € 0,00 (2017).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	1.864.767,79	1.375.474,44	1.046.205,15
entrate correnti	93.548.528,22	87.730.548,41	86.510.208,20
% su entrate correnti	1,99%	1,57%	1,21%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'art. 5 del d.l. n.16 del 6/3/2014, al fine di favorire gli investimenti degli enti locali, per gli anni 2014 e 2015, concede la possibilità di assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, oltre i limiti di cui al comma 1 dell'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi rimborsate nell'esercizio precedente.

In merito si osserva:

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art. 8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Tab. 40 -

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	66.249.324	57.428.889	48.290.305	38.880.762	31.987.542	25.885.954
Nuovi prestiti, compreso leasing (+)	0	618.414	0	3.074.009	750.000	0
Prestiti rimborsati (-)	-9.391.514	-8.876.857	-9.409.543	-9.967.230	-6.851.588	-6.108.975
Estinzioni anticipate (-)	-309.062	-880.141	0			
Altre variazioni +/- (da specificare)	880.141	0		0		
Totale fine anno	57.428.889	48.290.305	38.880.762	31.987.542	25.885.954	19.776.979
Nr. Abitanti al 31/12	101.032	99.414	99.434	99.434	99.434	99.434
Debito medio per abitante	568	486	391	322	260	199

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si evince chiaramente la riduzione del medesimo.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	3.312.349	2.782.288	2.326.550	1.864.768	1.375.474	1.046.205
Quota capitale	9.391.514	8.876.857	9.409.543	9.967.230	6.851.588	6.108.975
Totale fine anno	12.703.863	11.659.145	11.274.311	11.342.704	8.227.062	7.155.180

GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

- fidejussione solidale ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs. n. 267/2000, a garanzia del mutuo da concesso al Centro Sport Chimera srl per l'importo di euro 2.650.000,00 per la durata di anni 17, al tasso netto: euribor 6 mesi +1,5%, per la realizzazione dell'impianto sportivo polifunzionale presso l'attuale piscina comunale ex art. 37-bis e seguenti L. 109/1994 (delibera di C.C. n° n. 156 del 27 giugno 2003);
- relativamente al project financing inerente l'impianto sportivo polifunzionale presso la piscina comunale l'Ente ha proceduto al rilascio della nuova fidejussione solidale a garanzia dell'importo di € 1.019.469,00 relativo alla sola linea capitale della quota residua di mutuo assunto della società concessionaria Centro Sport Chimera Srl. all'atto del rilascio della suddetta fidejussione. E' stata annullata la precedente fidejussione n. 02085582 rilasciata nell'esercizio 2003 (delibera C.C. n. 171 del 20 novembre 2014).

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) pre-consuntivo 2014	<i>Euro</i>	87.730.548,41
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	10.000.000,00
<i>Percentuale</i>		11,40%

Fino al 31/12/2015 il limite massimo è elevato a 5/12 sulla base dell'art.2, comma 3-bis del D.L. 4/2014 Le delibere di Giunta relative all'anticipazione di tesoreria sono la n. 643 del 10 dicembre 2014 e la n. 43 del 11.2.2015.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso opere riguardanti i centri di aggregazione sociale di San Marco e Tortaia. A tale riguardo la programmazione prevista per il pagamento dei relativi leasing in costruendo decorrerà successivamente al collaudo delle opere.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dei rendiconti 2013 e assestato 2014;
- del riaccertamento straordinario come disciplinato dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria ;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese correnti con coerente evoluzione del fondo pluriennale vincolato per le spese finanziate con entrate vincolate;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale con coerente evoluzione del fondo pluriennale vincolato;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, la programmazione ed i tempi dei pagamenti e le previsioni di cassa del bilancio, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i rispettivi finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica. In particolare la somma delle previsioni di cassa dei programmi del titolo II è riportata per la medesima cifra nel prospetto dimostrativo del rispetto del patto di stabilità allegato al bilancio.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve sviluppare ulteriormente il sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato, anche alla luce dei nuovi principi contabili, per la rilevazione contestuale:

- Delle spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006,
- Delle spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- Delle spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- Delle spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.
- Dei rapporti finanziari con gli organismi partecipati per agevolare le operazioni di consolidamento
- Dei fondi vincolati di cassa
- Delle transazioni non monetarie (opere a scomputo, permute, etc...)
- Delle entrate aventi natura non ricorrente
- Di tutte le transazioni monetarie e non, attraverso un sistema partiduplistico tramite il piano integrato dei conti.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 - 2017 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Mascarucci Fabrizio

Cerofolini Maurizio

Giaccherini Paolo

